

# CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	CASALMAGGIORE
Codice Fiscale	00778440198
Numero Rea	CREMONA 0111797
P.I.	00778440198
Capitale Sociale Euro	13.605 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129863

# Stato patrimoniale

31-12-2024      31-12-2023

Stato patrimoniale			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	28.484	29.684	
II - Immobilizzazioni materiali	362.527	279.742	
III - Immobilizzazioni finanziarie	152.448	133.348	
Totale immobilizzazioni (B)	543.459	442.774	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	2.419.070	2.801.232	
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.099.480	766.789	
imposte anticipate	69.439	59.484	
Totale crediti	1.168.919	826.273	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.822	18.398	
IV - Disponibilità liquide	120.969	260.303	
Totale attivo circolante (C)	3.718.780	3.906.206	
D) Ratei e risconti	63.125	78.374	
Totale attivo	4.325.364	4.427.354	
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	13.605	14.612	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	
III - Riserve di rivalutazione	0	0	
IV - Riserva legale	127.747	120.505	
V - Riserve statutarie	156.518	150.684	
VI - Altre riserve	202.914	184.008	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.822	18.398	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.946	24.140	
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	
Totale patrimonio netto	520.552	512.347	
B) Fondi per rischi e oneri	80.000	80.000	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.082	57.344	
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.761.095	2.377.027	
esigibili oltre l'esercizio successivo	747.526	1.079.125	
Totale debiti	3.508.621	3.456.152	
E) Ratei e risconti	147.109	321.511	
Totale passivo	4.325.364	4.427.354	

# Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.390.863	1.892.878
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		(383.210)	368.283
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(208.689)	193.762
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(174.521)	174.521
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		20.269	22.049
altri		740.767	909.366
Totale altri ricavi e proventi		761.036	931.415
Totale valore della produzione		2.768.689	3.192.576
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		365.406	258.748
7) per servizi		1.128.572	1.684.248
8) per godimento di beni di terzi		110.858	158.754
9) per il personale			
a) salari e stipendi		525.511	550.367
b) oneri sociali		140.100	143.646
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		28.403	64.881
c) trattamento di fine rapporto		28.545	29.183
e) altri costi		(142)	35.698
Totale costi per il personale		694.014	758.894
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		80.488	92.879
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.200	2.436
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		79.288	90.443
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		3.179	2.954
Totale ammortamenti e svalutazioni		83.667	95.833
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		219.965	35.262
14) oneri diversi di gestione		47.259	37.085
Totale costi della produzione		2.649.741	3.028.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		118.948	163.752
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
altri		61	3
Totale proventi da partecipazioni		61	3
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		12.243	10.061
Totale proventi diversi dai precedenti		12.243	10.061
Totale altri proventi finanziari		12.243	10.061
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		116.397	142.406
Totale interessi e altri oneri finanziari		116.397	142.406
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(104.093)	(132.342)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.855	31.410
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	14.864	16.601
imposte differite e anticipate	(9.955)	(9.331)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.909	7.270
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.946</b>	<b>24.140</b>

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	9.946	24.140	
Imposte sul reddito	4.909	7.270	
Interessi passivi/(attivi)	104.154	132.345	
(Dividendi)	0	0	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	119.009	163.755	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	0	0	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.488	92.879	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.179	2.954	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	83.667	95.833	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	202.676	259.588	
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	382.162	(235.898)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(143.553)	(50.373)	
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	283.343	(367.618)	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.249	2.503	
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	(174.402)	(73.268)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(326.243)	871.224	
Totale variazioni del capitale circolante netto	36.556	146.570	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	239.232	406.158	
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	(104.154)	(132.345)	
(Imposte sul reddito pagate)	0	0	
Dividendi incassati	0	0	
(Utilizzo dei fondi)	11.738	11.085	
Altri incassi/(pagamenti)	0	0	
Totale altre rettifiche	(92.416)	(121.260)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	146.816	284.898	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(162.073)	(44.076)	
Disinvestimenti	0	0	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	0	(6.001)	
Disinvestimenti	0	0	
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	(19.100)	(17.775)	
Disinvestimenti	0	0	
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	0	0	

Disinvestimenti	8.576	12.579
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.597)	(55.273)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	215.846	(255.468)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborsio finanziamenti)	(327.658)	(227.121)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborsio di capitale)	(1.741)	(4.932)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(113.553)	(487.521)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(139.334)	(257.896)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	259.443	517.119
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	860	1.080
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	260.303	518.199
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	119.580	259.443
Danaro e valori in cassa	1.389	860
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	120.969	260.303
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

E' stato predisposto il Rendiconto Finanziario sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il "**metodo indiretto**"..

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La nota integrativa ha altresì la funzione di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del C.C., in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo poichè la società non ha emesso titoli negoziati sui mercati regolamentati, ed i parametri in tale articolo previsti, che sono stati modificati, in rialzo ad eccezione di quello della media dei dipendenti occupati, dal D.Lgs. 125/2024, per la società in essere, non vengono superati.

Tali limiti ammontano a:

- 5.500.000 euro di totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- 11.000.000 euro di totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 50 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dall'art. 2435-bis del c.c. e precisamente le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'art. 2423, dal secondo, quinto e sesto comma dell'art. 2423-ter, dal secondo comma dell'art. 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell' 2426 nonché dai numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13), 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) del comma 1 dell'art. 2427 c.c. e dal numero 1) primo comma dell'art. 2427-bis c.c..

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 (ex 7) del C.C..

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 e 2425 del c.c., fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività ed alla oggettiva realtà operativa della società ed in ossequio alla vigente normativa che prevede di non indicare le cosidette "voci vuote".

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, il presente Bilancio è corredata dal rendiconto finanziario elaborato col c.d. "metodo indiretto".

La Società non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né in qualità di collegata. La società detiene interamente il capitale sociale della Società "C.F.P. servizi s.r.l." ed una partecipazione di controllo, pari al 51,89% del Capitale Sociale, nel "Consorzio Stabile Forestale Padano scarl".

S'informa che la Cooperativa si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dal termine dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, c.c..

Conseguentemente tutti i termini relativi all'approvazione del bilancio nonché gli adempimenti e la documentazione da redigere si sono uniformati al termine sopra adottato.

## Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- rispettare, se necessario, il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, nei casi controversi ove non è espressamente in contrasto con altre disposizioni specifiche sul bilancio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

In conformità alle disposizioni di legge, il Collegio Sindacale ha avuto dall'Organo Amministrativo tempestive comunicazioni in ordine ai criteri adottati per il riparto nel tempo dei costi pluriennali (art. 2426 c.c.). Inoltre, ove stabilito dalla normativa, l'Organo Amministrativo ha concordato con il Collegio Sindacale, la rilevazione delle immobilizzazioni immateriali nello Stato Patrimoniale. Organo Amministrativo e Collegio Sindacale, inoltre, hanno tra loro concordato i criteri in bilancio dei ratei attivi e passivi e dei risconti contabili attivi e passivi.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono emerse ragionevoli situazioni che possano prospettare la cessazione dell'attività pur tenendo in considerazione sia l'emergenza bellica scoppiata nei primi mesi del 2022 ed ancora in corso unitamente ad altre crisi a livello internazionale che le conseguenze in termini di aumenti dei costi in generale nonché le problematiche del settore di appartenenza della Società. Si rimanda ad apposito paragrafo della presente nota integrativa per i maggiori approfondimenti in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro, conformemente a quanto previsto nel sesto comma dell'art. 2423 del c.c., secondo le seguenti modalità:

- lo S.P. ed il C.E. sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CE), applicato alle voci che già rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello S.P. in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento per unità di euro", iscritta nella voce "A VI) Altre riserve", e quelli del C.E., alternativamente, in "C16 Altri Proventi Finanziari" o "C17 Interessi ed altri oneri finanziari", senza influenzare pertanto il risultato operativo d'esercizio o consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella circ. AE n. 106/E del 2001);
- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di euro, seppur la normativa consentirebbe di utilizzare le migliaia di euro, e, con riguardo ai prospetti ed alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto ad inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo S.P. e dal C.E..

### **CONSIDERAZIONI SULLE ATTIVITA' GESTIONALI DA INTRAPRENDERE**

Nell'anno 2024, come negli esercizi precedenti, la struttura della cooperativa ha continuato a monitorare costantemente la situazione finanziaria, per garantire l'approvvigionamento della necessaria liquidità per poter operare in tranquillità, accendendo, qualora necessari, nuovi finanziamenti ed implementando o modificando le linee di credito concesse alla società. Anche in futuro, al fine di garantire la necessaria provvista di cassa, la situazione finanziaria sarà costantemente monitorata e verrà valutata la possibilità di ricorrere all'erogazione di nuovi mutui, razionalizzando al contempo gli affidamenti in essere.

Nel pieno spirito cooperativistico per il quale è stata costituita, la società ha garantito lo svolgimento di attività da parte dei Soci prestatori d'opera: purtroppo, le dinamiche del mercato del lavoro già in atto da alcuni anni, che stanno determinando una difficoltà a reperire manodopera, si riverberano sull'attività consortile, con i Soci stessi che hanno

difficoltà ad eseguire le attività richieste dalla cooperativa. In futuro, il rapporto tra cooperativa e soci dovrà essere rinvigorito, anche mediante forme di collaborazione diverse e più funzionali alla realtà operativa, come ad esempio, la rete di imprese.

Come negli anni precedenti, e, a maggior ragione, anche a causa di quanto enunciato in precedenza, l'impresa, anche nel 2024, non ha fatto ricorso alla cassa integrazione per il personale dipendente, in quanto le lavorazioni necessitano di continuità per realizzare le commesse, i prodotti ed i progetti oggetto dell'attività aziendale. Anche la cooperativa, come le imprese associate, sta implementando tutte le azioni possibili atte a reperire nuovo personale al fine di conseguire gli obiettivi prefissati di incremento del fatturato e di crescita aziendale.

Pur in un contesto economico generale che continua ad essere caratterizzato dalle incertezze dovute ai vari conflitti bellici scoppiati nel mondo, ad una possibile “guerra commerciale” a livello globale, ad un'inflazione e ad un livello dei tassi di interesse bancari ancora significativi, a cui si aggiungono le incertezze che caratterizzano il settore in cui opera la cooperativa (tra le quali, la più importante è legata alle condizioni meteorologiche particolarmente avverse durante quasi tutto l'esercizio 2024 e anche nei primi mesi dell'anno 2025), il C.d.A. è sempre ben consapevole che la situazione debitoria dell'azienda deve essere attentamente e costantemente monitorata. In tale contesto, è pienamente comprensibile il leggero aumento dell'indebitamento complessivo della cooperativa rispetto all'anno precedente, di una percentuale pari a circa l'1,5. L'impegno del C.d.A. continua comunque ad essere quello di contenere e, se possibile, ridurre l'indebitamento, per renderlo sostenibile dalla gestione corrente. Nei prossimi anni, tale obiettivo verrà perseguito attraverso una molteplicità di atti gestionali, tra i quali i più importanti saranno la vendita di parte del patrimonio forestale, soprattutto quello legato ai pioppi della cooperativa, prossimi alla maturazione, mediante le già consolidate azioni della filiera bosco legno, e la riscossione di ingenti contributi regionali per i progetti forestali promossi dalla cooperativa, i cui lavori giungeranno progressivamente al termine nel corso dei prossimi esercizi.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili utilizzati nell'esercizio pur ottemperando all'entrata in vigore del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" nonché le altre, anche conseguenti, modifiche ai principi contabili OIC 11, OIC 12, OIC 13, OIC 15, OIC 16, OIC 19, OIC 23, OIC 25, OIC 31, OIC 33.

Se necessario, le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

## CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Eventualmente le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile nonché dalle deroghe di cui all'art. 2435-bis c.c. ed altre norme del c.c...

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificate deroghe nei criteri di valutazione in applicazione dell'art. 2423-bis secondo comma e neppure per la deroga prevista dall'art. 45 comma 3-octies D.L. 73/2022 (c.d. Decreto Semplificazioni) e previsto anche per il 2024 dal D.M. 23/09/2024, relativamente ai titoli non immobilizzati.

### Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

Le quote sociali sono interamente sottoscritte ed il capitale sociale corrispondente è stato completamente versato, per cui non vi è iscritto alcun credito verso i soci. Nel 2024 non vi sono stati nuovi soci, mentre cinque soci sono fuoriusciti dalla Cooperativa.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali in corso di ammortamento sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il valore dei costi pluriennali non ammortizzati, iscritti in bilancio ed inferiore alle riserve disponibili, determinano limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

Non applicando il costo ammortizzato non si applica eventualmente neppure l'OIC 24 par.37.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile sono ammortizzati in 5 anni.

Nei costi pluriennali, se presenti, vi sono spese di competenza di più esercizi che hanno utilità per più annualità. Negli altri costi pluriennali figuravano contabilizzati gli interventi straordinari su beni in locazione finanziaria che sono stati ammortizzati per la durata residua del contratto.

L'avviamento è ammortizzato in base alla sua vita utile o, se non stimabile, in un periodo massimo di anni 10 e nella Nota Integrativa ne sono spiegati i motivi. Non vi è alcun avviamento nel bilancio al 31/12/2024.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le eventuali spese per migliorie, innovazioni ed incrementi su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote in funzione del tempo e della durata del contratto.

Le immobilizzazioni in corso ricoprono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali viene operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

I programmi, le spese per concessioni, licenze e software nonché la realizzazione di un eventuale sito web sono ammortizzati in 5 esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 n.3 c.c. eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Non applicando il costo ammortizzato, per i debiti, l'ammortamento dei costi di transazione sostenuti per l'accensione dei prestiti è ragguagliato alla durata dei medesimi e contabilizzati, col criterio dei risconti, tra gli oneri finanziari.

Le manutenzioni e riparazioni incrementative sono ammortizzate per la medesima durata della vita del cespote, ed in caso di leasing, per la durata residua contrattuale.

I diritti acquistati per aiuti UE 1307/13 fino al 31/12/2016 sono già stati ammortizzati in due esercizi, mentre per quelli acquistati nel 2017 e 2018 si è così proceduto:

- non è stata ammortizzata l'immobilizzazione immateriale, con vita utile indeterminata, relativa ai "Diritti all'aiuto PAC" del valore pari ad Euro 24.884.=, acquistati nel 2017 e 2018 per beneficiare dei contributi stanziati nel "PSR 2014-2020" e presumibile successivo Piano Sviluppo Rurale. Sarà cura della Società nei prossimi esercizi, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 3 bis) c.c. dare le informazioni obbligatorie in caso di modifiche, variazioni e quindi eventuali mutamenti di stime contabili. Nel corso del 2024, come nei precedenti esercizi 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, non sono stati acquistati ulteriori diritti, e durante l'esercizio non ne sono stati ceduti.

Non è presente in bilancio alcun Avviamento neppure precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015.

Nel 2024 non erano presenti normative che consentissero l'eventuale rivalutazione delle immobilizzazioni né ai fini civilistici e né ai fini fiscali. Conseguentemente la Società non ha effettuato alcuna rivalutazione nell'esercizio.

Si fa presente che in bilancio non risulta contabilizzata alcuna Riserva di Rivalutazione in quanto la Società non ne ha effettuate.

Non vi è più la facoltà di poter sospendere, neppure parzialmente o per singolo cespite o categoria, gli ammortamenti. La Società non ha mai usufruito di tale facoltà neppure negli esercizi precedenti. Non figurano in bilancio altre immobilizzazioni immateriali che si considerano di durata indeterminata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Non applicando il costo ammortizzato non si applica eventualmente neppure l'OIC 16 par. 33.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare viene applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali della durata dell'utilizzo ecc... Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello

risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

La Società non ammortizza in bilancio i terreni ad utilizzazione agricola acquistati nell'esercizio 2009 per complessivi Euro 37.577.= e nel 2017 per Euro 9.440.=.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stazionamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento ed il costo storico del bene. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Per i cespiti ceduti nel corso dell'esercizio viene conteggiata la quota di ammortamento ragguagliata ai giorni di possesso dei beni da parte della Società.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2024, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato, per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali di costo inferiore a 516 euro aventi durata economica che travalica l'esercizio di acquisizione sono state ritenute di valore globale non rilevante e pertanto le relative quote di ammortamento sono state regolarmente ed interamente imputate a conto economico nell'esercizio di acquisizione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. A seguito degli emendamenti all'OIC 16, effettuati in data 18 Marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il relativo costo di smantellamento e/o rimozione e/o ripristino del sito in cui è ubicato, dal momento in cui si assume eventualmente tale obbligazione. Conseguentemente verrà istituto in contropartita un apposito fondo rischi ed oneri in ottemperanza all'OIC 31 in base alle relative e conseguenti modifiche apportate.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si rilevano anche gli acconti su immobilizzazioni in attesa che il cespote sia consegnato/realizzato per poi entrare a far parte delle immobilizzazioni con conseguente inizio del processo di ammortamento.

Nel patrimonio della Società non figurano beni per i quali in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c.. Non vi sono beni per cui sono state effettuate rivalutazioni.

Nel 2024 non erano presenti normative che consentissero l'eventuale rivalutazione delle immobilizzazioni né ai fini civilistici e nè ai fini fiscali. Conseguentemente la Società non ha effettuato alcuna rivalutazione nell'esercizio.

Si fa presente che in bilancio non risulta contabilizzata alcuna Riserva di Rivalutazione in quanto la Società non ne ha effettuate.

Non vi è più la facoltà di poter sospendere, neppure parzialmente o per singolo cespote o categoria, gli ammortamenti.

La Società non ha mai usufruito di tale facoltà neppure negli esercizi precedenti.

Più avanti nella presente Nota Integrativa vengono specificate le aliquote applicate che sono stabilite alla luce della tipologia dei cespiti.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

Gli eventuali contributi in conto impianti erogati dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti vengono rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Se presenti, i contributi pubblici in conto impianto vengono rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi in conto interessi vengono contabilizzati in diminuzione degli oneri finanziari, per competenza in base alla durata del finanziamento a cui sono riferiti ed inseriti, in diminuzione, tra gli interessi ed oneri finanziari nella voce C17 del conto economico.

Per i contributi in conto impianti relativi a superbonus o altre detrazioni fiscali a fronte di interventi edilizi, vengono indicate le informazioni previste dall'OIC 16 par. 90 sulle modalità di contabilizzazione dei contributi ricevuti.

I contributi in conto capitale vengono rilevati per competenza e vengono tassati, per cassa, nell'esercizio di percezione.

I contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito per competenza.

La Cooperativa ha continuato a percepire, in considerazione dell'attività svolta, i contributi per gl'impianti forestali che sono impiantati e gestiti. La Cooperativa ha maturato un contributo in c/impanti, sottoforma di credito d'imposta relativo all'acquisto di beni strumentali ai sensi della L. 178/2020, rientrante nell'agevolazione c.d. "4.0", la cui competenza per l'esercizio 2024 è pari ad euro 9.600.=. Sempre ai sensi della medesima norma, la Società ha maturato due contributi relativi a beni strumentali pari complessivamente ad euro 23.500.= l'uno ed euro 22.800.= l'altro, le cui quote di competenza dell'esercizio 2024 sono pari rispettivamente ad euro 3.525.= ed euro 4.570.=. Nel corso dell'esercizio 2024 sempre con riferimento alle suddette normative la Cooperativa ha maturato due contributi pari complessivamente ad euro 13.600.= ed euro 13.957.= la cui competenza dell'esercizio è pari rispettivamente ad euro 1.527.= ed euro 1.047.=. Su alcune dei suddetti beni strumentali la Cooperativa ha maturato, quale competenza per il 2024, i contributi c/interessi c.d. "Sabatini" per euro 951.=, euro 1.153.= ed euro 770.=.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Non si applica il costo ammortizzato avendone facoltà ed eventualmente neppure l'OIC 21 par.21.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57 qui di seguito, se presenti, sono specificati i criteri di classificazione e valutazione adottati per i titoli per i quali nel corso dell'esercizio si è verificato un cambiamento di destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate - Immobilizzazioni Finanziarie***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto (costo di acquisto o acquisizione, comprensivo dei costi accessori).

Le partecipazioni rappresentate da titoli sono valutate al costo di acquisto non applicando il costo ammortizzato avendone facoltà ed eventualmente neppure l'OIC 21 par. 21..

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Se nell'esercizio, sono venute meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute viene scelto o il costo specifico o il metodo lifo o il metodo fifo o il metodo della media ponderata specificandolo in nota integrativa. Le quote di fondi comuni d'investimento sono contabilizzate al costo specifico per ogni acquisto annuo. Inoltre nel corso del 2024 sono state acquistate ulteriormente delle obbligazioni.

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, si segnala che le partecipazioni assunte in altre imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime. Si precisa che non si è proceduto, come per gli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture non si è proceduto alla valutazione, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 4) secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c., ma si mantengono iscritte al valore storico di acquisizione come disposto dall'art. 2426 c.1 n.1) e n.3).

Di conseguenza, se necessario, occorre specificare nella Nota Integrativa in merito all'eventuale costo di acquisto superiore al valore della frazione di patrimonio netto delle partecipazioni iscritte nell'attivo. Nel caso delle società partecipate controllate e/o collegate della Cooperativa non occorre alcuna specifica in quanto il valore di sottoscrizione /acquisto è inferiore alla frazione di patrimonio netto delle partecipazioni iscritte nell'attivo.

### **Partecipazioni non immobilizzate**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Nel caso di esposizione al presunto valore di realizzo, tale valore viene determinato rettificando il valore nominale delle partecipazioni esistenti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione e nel caso in cui nel corso dell'esercizio si fosse verificato un cambiamento di destinazione, ai sensi dell'OIC par.72, nella presente Nota Integrativa verrebbero specificati i criteri di classificazione e valutazione adottati.

### **Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

I titoli vengono valutati al costo di acquisto non applicando il criterio del costo ammortizzato avendone facoltà.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si procede alla rettifica del costo.

Se nell'esercizio, sono venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par. 58.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico o il metodo lifo o il metodo fifo o il metodo della media ponderata specificando la scelta nella nota integrativa.

### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Nel caso di esposizione al valore presunto di realizzo, tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei titoli esistenti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Ai sensi dell'art.45, comma 3-octies, del D.L. 73/2022 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), come confermato e prorogato anche per l'esercizio 2024 dal D.M. 23/09/2024, per i titoli iscritti nell'attivo circolante non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, per i soggetti che adottano i principi contabili nazionali (OIC), è possibile procedere alla valutazione al valore d'iscrizione risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato chiuso al 31/12 /2023 o al costo di acquisto se avvenuto nell'esercizio, piuttosto che il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Le Società che si avvalgono della predetta deroga devono accantonare in un'apposita riserva indisponibile di utili un ammontare pari alla differenza tra il valore iscritto in bilancio alla data dell'ultimo bilancio regolarmente approvato (o costo di acquisto per i titoli acquistati nel 2024) ed il valore di mercato. Se non ci sono riserve sufficienti la predetta riserva si integrerà negli esercizi successivi. Inoltre in nota integrativa la Società, in aggiunta a quanto previsto dal OIC 20, 21 e 18, dovrà fornire le informazioni relative alle modalità della deroga, la differenze dei valori ed i motivi per cui la perdita è da considerarsi temporanea. La Società al 31/12/2024 non ha la suddetta casistica (non avendo titoli non immobilizzati).

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426 c.c. n.9).

La valutazione delle rimanenze si effettua autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'art. 2423-bis c.c., che al numero 5) dispone che "gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente".

Non applicando il costo ammortizzato non si applica eventualmente neppure l'OIC 13 par. 22.

Il valore di realizzo viene determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Al 31/12/2024 la Cooperativa ha ancora in essere due strumenti derivati, sottoscritti uno nel 2020 e l'altro nel 2022, relativi all'accensione finanziamenti, con la funzione di copertura dei tassi d'interesse.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

In Nota Integrativa, in caso di presenza di strumenti derivati, si ottempera a quanto disposto dall'art. 2427-bis comma 1, numero 1 del codice civile.

### Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tener conto di tutti gli eventuali rischi di mancato realizzo. La voce crediti nell'attivo immobilizzato comprende depositi cauzionali esposti al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi o desumibili dai elementi certi e precisi, che possono dare luogo a perdite. I fondi presenti sono ritenuti sufficientemente capienti.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escusione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Non essendoci tale rischio in base all'attività esercitata, non è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso mentre invece è presente un fondo svalutazione per crediti di dubbio realizzo.

### Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le eventuali attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili. Nel bilancio al 31/12/2024 sono presenti "Crediti per imposte anticipate" per Euro 69.439.= contro Euro 59.484.= presenti al 31/12/2023.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni in ottemperanza all'OIC 18 par. 20.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi, ritenendo tra l'altro quelli che quelli eventualmente già presenti fossero sufficientemente capienti.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Nel 2024 è stata emendato l'OIC 31 e tra le altre è stata definita la disciplina in particolare dei "Fondi di smantellamento e ripristino" anche in luogo dei "Fondi di recupero ambientale" come precedentemente regolamentati nelle specifiche casistiche.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria) e dove non è possibile tale correlazione, gli accantonamenti sono iscritti alla voce B12 e B13 del Conto Economico.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Nel bilancio al 31/12/2024 non è presente il "Fondo rischi ed oneri per imposte differite" come nel precedente esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte, in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente ed al netto dell'imposta sostituiva sulla rivalutazione del TFR maturato, ai sensi dell'art. 2120 c.c., successivamente al 1<sup>o</sup> Gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D. Lgs. n.47/2000, tenuto conto delle eventuali opzioni connesse alla riforma del sistema previdenziale complementare.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione ed eventualmente modificato in occasione di resi o sconti.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Alla luce delle modifiche intervenute nell'OIC 19 i debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici in base alla tipologia dei beni stessi; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento dello stato di avanzamento delle prestazioni se vi sono determinate condizioni, altrimenti a

prestazione competata; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

I ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi che assumono valenza fiscale in ottemperanza del D.Lgs. 192/2024.

L'eventuale utile netto, se presente, derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Per quanto concerne gli eventuali lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par. 37 o par. 38, possono essere valorizzati con il criterio della commessa completata o della percentuale di completamento.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 6-bis del codice civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate significative variazioni su cambi in quanto non vi è la casistica.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio al momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, mentre per le cessioni di beni mobili al momento della consegna o spedizione del bene.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### **Dividendi**

I dividendi, se presenti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

In Nota Integrativa si deve indicare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 9 del codice civile.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

In base al comma 6 dell'art. 2423-ter c.c. nei casi in cui siano state fatte compensazioni, in sede di commento delle specifiche voci dello "Stato Patrimoniale" e del "Conto Economico", sono indicati gl'importi lordi oggetto di compensazioni, come viene meglio specificato nel paragrafo sotto riportato.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

### Compensazione di partite

L'art. 2423-ter comma 6 c.c., così come integrato dall'art. 24 della L. 238/2021 (c.d. Legge Europea 2019-2020 che ha introdotto alcune modifiche finalizzate a completare il recepimento della Direttiva 2013/34/UE), prevede il divieto di compensazione di partite e, nel caso in cui la compensazione è consentita dalla legge, devono essere indicati nella nota integrativa gl'importi lordi oggetto di compensazione.

Anche i principi contabili disciplinano le modalità e le informative riguardanti le compensazioni di partite. La compensazione è vietata per le voci che devono figurare distintamente negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, ma il divieto non opera relativamente alle voci per le quali "le norme di legge richiedono un'esposizione al loro valore netto" (es. immobilizzazioni al netto dei relativi fondi ammortamento, ricavi/proventi e costi/oneri da esporre al netto di resi, sconti, abbuoni e premi). La compensazione è ammessa nei limiti delle disposizioni di legge o contrattuali.

In caso di compensazione, in nota integrativa occorrerà specificare gl'importi lordi delle partite e precisamente per quanto riguarda:

- I crediti e debiti è vietata la compensazione, come specificato dagli OIC 12, 15 e 19, ma potrebbe essere ammessa nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali;
- I contributi relativi al costo delle immobilizzazioni, se sono rilevati col c.d. metodo diretto, occorrerà indicare il costo lordo ed il contributo mediante informativa in nota integrativa, come disposto anche dagli OIC 16 e 24;
- Le imposte sul reddito essendoci l'obbligo, come disposto dall'OIC 25, d'indicare in nota integrativa gl'importi lordi dei crediti e debiti tributari e delle imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del conto economico in quanto è previsto, nel rispetto di determinate condizioni, quale il diritto a compensare previsto dalle normative fiscali e l'intenzione di avvalersi della compensazione "fiscale" con unico pagamento su base netta, l'esposizione in bilancio degli importi al netto di acconti, ritenute d'acconto subite e crediti d'imposta;
- Gli utili e le perdite su cambi inclusi nella voce C.17-bis del conto economico, come stabilito dall'OIC 26.

La Società, in base alle casistiche presenti, indica nella nota integrativa le suddette informazioni come previsto dal codice civile e dagli OIC.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €543.459 (€442.774 nel precedente esercizio). Si fa presente che la Società non ha effettuato alcuna assegnazione agevolata dei beni ai soci.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.2) del codice civile, la composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	126.101	1.654.658	133.348	1.914.107
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	96.417	1.374.916		1.471.333
<b>Valore di bilancio</b>	29.684	279.742	133.348	442.774
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	162.082	30.500	192.582
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	11	11.400	11.411
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.200	79.288		80.488
<b>Altre variazioni</b>	0	2	0	2
<b>Totale variazioni</b>	(1.200)	82.785	19.100	100.685
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	28.484	1.727.624	152.448	1.908.556
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	1.365.097		1.365.097
<b>Valore di bilancio</b>	28.484	362.527	152.448	543.459

#### Immobilizzazioni immateriali

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 28.484 (€ 29.684 nel precedente esercizio). L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa, nel rispetto in ogni caso delle disposizioni normative. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, viene ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate alle immobilizzazioni immateriali presenti in bilancio:

- Software: 5 anni, aliquota 20%;
- Diritti all'Aiuto PAC con vita utile indefinita: non ammortizzati;

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €362.527 (€279.742 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate che sono stabilite alla luce della tipologia dei cespiti e dell'attività nonchè dell'attuale utilizzo rispetto alla loro potenzialità:

- Migliorie e infrastrutture su terreni di terzi ad utilizzazione agricola: 15 anni, aliquota 7,14%
- Impianti e macchinari specifici: 8 anni, aliquota 15%;
- Impianti e macchinari generici: 8 anni, aliquota 15%;
- Impianti elettrici: 12 anni, aliquota 8,33%;
- Apparecchi ed attrezature varie: 8 anni, aliquota 15%;
- Attrezzatura varia e minuta: 8 anni, aliquota 15%;
- Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche: 6 anni, aliquota 20%;
- Mobili, arredi ed attrezzatura d'ufficio: 8 anni, aliquota 15%;
- Arredamento: 8 anni, aliquota 15%;
- Autoveicoli e mezzi di trasporto (anche interno): 6 anni, aliquota 20%;
- Autovetture (riscatto Leasing): 5 anni, aliquota 25%.

Altresì nel bilancio figurano iscritti ad immobilizzazioni i costi relativi a "Migliorie e infrastrutture su terreni di terzi ad utilizzazione agricola" per la costruzione di una tettoia metallica destinata al ricovero attrezzi e deposito materiali di pertinenza all'attività d'imprenditoria agricola.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma n. 3, del codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Nel patrimonio della Società non figurano beni per i quali si è derogato ai criteri di valutazione in applicazione dell'art. 2426 c.c..

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, facendo presente che complessivamente la Società al 31/12/2024 ha in corso n. 2 contratti di locazione finanziaria relativi a due beni strumentali nuovi, entrambi trattori.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	125.000
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	(18.200)
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	83.539
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	(3.039)

Relativamente ai contratti di leasing, nel 2024, come nell'esercizio precedente, non è stata richiesta alcuna moratoria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 61.296 (€ 61.296 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €79.570 (€60.470 nel precedente esercizio).

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del codice civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	27.475	33.821	61.296	60.470
<b>Valore di bilancio</b>	27.475	33.821	61.296	60.470
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	30.500
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	11.400
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	19.100
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	27.475	33.821	61.296	79.570
<b>Valore di bilancio</b>	27.475	33.821	61.296	79.570

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €11.582 (€11.582 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	10.209	10.209
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	1.000	1.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	373	373
<b>Totale</b>	<b>11.582</b>	<b>11.582</b>

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	10.209	10.209
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	1.000	1.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	373	373
<b>Totale</b>	<b>11.582</b>	<b>11.582</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	11.582	0	11.582	1.000	10.582	250
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>11.582</b>	<b>0</b>	<b>11.582</b>	<b>1.000</b>	<b>10.582</b>	<b>250</b>

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 c.c., s'informa che vi sono crediti, pari ad Euro 250.=, in scadenza superiore ai 5 anni, relativi a depositi cauzionali relativi a concessione ultrannuale.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile. La Società detiene la partecipazione al 100% di "C.F.P: Servizi s.r.l." unipersonale e la partecipazione pari al 51,89% nel "Consorzio Stabile Forestale Padano scarl". I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2023.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C.F.P. SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	CASALMAGGIORE (CR) - ITALIA	01342910195	10.000	3.561	313.200	10.000	100,00%	10.000
CONSORZIO STABILE FORESTALE PADANO SCRL	CASALMAGGIORE (CR) - ITALIA	01697540191	33.675	4.385	71.348	17.475	51,89%	17.475
<b>Totale</b>								<b>27.475</b>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

### Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, s'informa che la Società non ha alcuna partecipazione in imprese collegate.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del codice civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, che sono riferiti a depositi cauzionali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	0	0	0	0	11.582	11.582
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.582</b>	<b>11.582</b>

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Sono distintamente indicate, se esistenti, le operazioni con obbligo di retrocessione le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore. Si specifica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del codice civile che, alla data di chiusura dell'esercizio, non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Immobilizzazioni Finanziarie - Valore ed informazioni su Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Di seguito vengono riepilogati i valori d'iscrizione contabile, che corrispondono al costo di acquisizione, delle immobilizzazioni finanziarie/partecipazioni possedute, senza l'indicazione del "fair value" in quanto, non vi è la necessità, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, d'informazione in merito alle

immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value vista anche la tipologia d'immobilizzazioni possedute:

C.F.P. Servizi s.r.l. 100% capitale sociale: euro 10.000

Consorzio Stabile Forestale Padano scarl 51,89% cap.sociale euro 17.475

Consorzio Agrario Cremona - quota capitale sociale euro 84

Gal Oglio Po - quote capitale sociale euro 400

Cassa Rurale ed Artigiana - n.5 azioni euro 646

Confcooperative - n. 80 quote capitale sociale euro 4.000

Confidi - quota associativa euro 350

Credito Padano BCC n.50 azioni euro 1.341

Confidi - n.2 quote associative adesione euro 500

Confidi - n.6 quote associative adesione euro 1.500

Consorzio Garanzia Mantovano per il credito euro 100

Amundi Sita Obb. euro 21.070

BCC Investiper Obbl. breve termine PAC euro 24.500

Mantova Banca - n.10 azioni euro 3.100

Quote sottoscritte Confiditer Ascomfidi Lombardia euro 20.800

Gal Terre del PO - quota capitale sociale euro 600

Polizza Unibonus Unicredit euro 34.000

Depositi cauzionali euro 11.582

Quota Fondo Consortile Distretto Vivaistico Plantaregina euro 400

**TOTALE euro 152.448**

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	61.296
Crediti verso altri	11.582
Altri titoli	79.570

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
PARTECIPAZIONE SOCIETA' CONTROLLATA AL 100% "C.F.P. SERVIZI S.R.L." UNIPERSONALE	10.000
PARTECIPAZIONE SOCIETA' CONTROLLATA AL 51,89% "CONSORZIO STABILE FORESTALE PADANO SCRL"	17.475
QUOTA CAPITALE SOCIALE CONSORZIO AGRARIO CREMONA	84
GAL OGGLIO-PO QUOTA CAPITALE SOCIALE	400
CASSA RURALE ED ARTIGIANA RIVAROLO MANTOVANO N.5 AZIONI	646
CONFCOOPERATIVE - N.80 QUOTE CAPITALE SOCIALE	4.000
COFIDI - QUOTA ASSOCIATIVA	350
CREDITO PADANO BCC N.50 AZIONI	1.341
CONFIDI N.2 QUOTE ASSOCIATIVE	500
CONFIDI N.6 QUOTE ASSOCIATIVE	1.500

Descrizione	Valore contabile
QUOTA CONSORZIO DI GARANZIA MANTOVANO PER IL CREDITO	100
MANTOVA BANCA N.10 AZIONI	3.100
QUOTE CONFIDITER ASCOMFIDI LOMBARDIA	20.800
GAL TERRE DEL PO- QUOTA CAPITALE	600
QUOTA FONDO CONSORTILE DISTRETTO VIVAISTICO PANTAREGINA	400
<b>Totale</b>	<b>61.296</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITO CAUZIONALE AL FONDO RISCHI GARANZIA UNICREDIT	5.000
DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUEE SOTTERRANEE COMUNE SERRAVALLE A PO	250
DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUEE SOTTERRANEE COMUNE SERRAVALLE A PO	250
DEPOSITO CAUZIONALE CONTRATTO LOCAZIONE	2.400
DEPOSITO CAUZIONALE SORGENTIA AGOIOLO	155
DEPOSITO CAUZIONALE TELECOM-TIM	207
DEPOSITO CAUZIONALE PER APERTURA POZZO - COMUNE SAN COLOMBANO	250
DEPOSITO CAUZIONALE RILASCIO CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE	250
N.2 DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE USO POZZO	500
DEPOSITO CAUZIONALE GARANZIA CONCESSIONE REGIONE LOMBARDIA	1.852
DEPOSITO CAUZIONALE CONCESSIONE ACQUE PUBBLICHE COMUNE LUZZARA	250
DEPOSITO CAUZIONALE SORGENTIA UFFICI	93
DEPOSITO CAUZIONALE SAL SRL UTENZA IDRICA LODI (LO)	125
<b>Totale</b>	<b>11.582</b>

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
AMUNDI SITA OBB.	21.070
POLIZZA UNIBONUS UNICREDIT	34.000
BCC INVESTIPER OBBL. BREVE TERIMNE PAC	24.500
<b>Totale</b>	<b>79.570</b>

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera b) del codice civile, si comunica che il valore contabile non è stato ridotto.

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

## Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La valutazione delle rimanenze è stata confrontata con i valori di realizzo desumibili dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è ritenuto di adottare per la valorizzazione dei prodotti il criterio che maggiormente possa rappresentare una realistica valutazione in considerazione dell'attività sociale. I criteri di valutazione sono gli stessi degli esercizi precedenti.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie, le merci di magazzino ed i prodotti finiti sono stati valutati al costo di produzione /acquisto con il metodo F.I.F.O., ovvero al minor valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, dopo averli suddivisi in categorie omogenee.

Per quanto concerne il criterio di valutazione applicato ai prodotti in corso di lavorazione, ovvero la valorizzazione del patrimonio forestale del Consorzio Forestale Padano iscritto a bilancio nel 2024, si rimanda all'apposita relazione, con relativi allegati, che verrà depositata al Registro Imprese, quale allegato, unitamente al fascicolo di bilancio del presente esercizio di cui ne diviene parte integrante.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto vengono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento viene applicato il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €2.419.070 (€2.801.232 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	2.268.162	(208.689)	2.059.473
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	174.521	(174.521)	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	294.582	(219.965)	74.617
<b>Acconti</b>	63.967	221.013	284.980
<b>Totale rimanenze</b>	2.801.232	(382.162)	2.419.070

Sono presenti acconti verso fornitori per beni e servizi per complessivi euro 284.980.= di cui 0.= verso le Società controllate. Si fa presente che la Società non ha usufruito della c.d. "regolarizzazione del magazzino" di cui all'art. 1 commi da 78 a 85 L. 213/2023 (c.d. Legge di Bilancio 2024).

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

### **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75, se presenti, vengono riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.168.919 (€826.273 nel precedente esercizio). Si segnala che, a seguito delle modifiche al par.35 dell'OIC 12 ed al par.30 dell'OIC 25, già dagli esercizi precedenti, per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, le imposte anticipate devono avere separata indicazione nella sezione C) dell'attivo circolante. Inoltre, per le imposte anticipate, non vi è la suddivisione tra esigibilità entro ed oltre l'esercizio come disposto dall'OIC 25.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	579.379	0	579.379	34.580	544.799
Verso imprese controllate	56.352	0	56.352	12.561	43.791
Crediti tributari	23.158	0	23.158		23.158
Imposte anticipate			69.439		69.439
Verso altri	487.732	0	487.732	0	487.732
<b>Totale</b>	<b>1.146.621</b>	<b>0</b>	<b>1.216.060</b>	<b>47.141</b>	<b>1.168.919</b>

Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c. e dell'OIC 15 si fa presente che vi è un elemento dell'attivo che può ricadere sotto due voci e precisamente i crediti commerciali, con relativo fondo svalutazione (pari rispettivamente ad Euro 56.352.= ed Euro 12.561.=), verso la controllata che sono contabilizzati nell'apposita voce di "crediti verso controllata", ma che potrebbero essere anche inseriti tra i "Crediti verso Clienti". Si precisa che l'importo riportato di Euro 34.580.=, come "Fondo rischi/svalutazioni", è comprensivo di Euro 15.421, come "Fondo svalutazione crediti di dubbio realizzo".

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	404.425	140.374	544.799	544.799	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	143.626	(99.835)	43.791	43.791	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.782	(37.624)	23.158	23.158	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	59.484	9.955	69.439			

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	157.956	329.776	487.732	487.732	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>826.273</b>	<b>342.646</b>	<b>1.168.919</b>	<b>1.099.480</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 6 c.c., s'informa che non vi sono crediti in scadenza superiori ai 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	544.799	544.799
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	43.791	43.791
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.158	23.158
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.439	69.439
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	487.732	487.732
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.168.919</b>	<b>1.168.919</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Sono distintamente indicate, se esistenti, le operazioni con obbligo di retrocessione le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore. Si specifica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del codice civile che, alla data di chiusura dell'esercizio, non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €9.822 (€18.398 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	18.398	(8.576)	9.822
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>18.398</b>	<b>(8.576)</b>	<b>9.822</b>

Si tratta delle rilevazioni dei mark to market relativi ai due contratti derivati per copertura tassi su finanziamenti effettuati con Banca Intesa.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

### Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile s'informa che non vi sono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

**Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate**

### **Partecipazioni in imprese collegate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile s'informa che non vi sono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

### Disponibilità liquide

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €120.969 (€260.303 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	259.443	(139.863)	119.580
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	860	529	1.389
<b>Totale disponibilità liquide</b>	260.303	(139.334)	120.969

### **Ratei e risconti attivi**

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a €63.125 (€78.374 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	0	0	0
<b>Risconti attivi</b>	78.374	(15.249)	63.125
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	78.374	(15.249)	63.125

### **Oneri finanziari capitalizzati**

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile s'informa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano, se eseguite, le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

#### **Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state eseguite riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali, in quanto l'ammortamento applicato ha determinato un valore netto contabile congruo, per cui non si è reso necessario applicare quanto previsto nell'OIC 9 par. da 30 a 35.

### **Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Si conferma che la Società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche sia relativamente alle immobilizzazioni materiali che immateriali.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### **Patrimonio netto**

##### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €520.552 (€512.347 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	14.612	0	0	0	1.007	0		13.605
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Riserva legale</b>	120.505	0	7.242	0	0	0		127.747
<b>Riserve statutarie</b>	150.684	0	4.828	1.007	0	(1)		156.518
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva straordinaria</b>	9.239	0	0	0	0	0		9.239
<b>Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Riserva azioni o quote della società controllante</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Riserva da rivalutazione delle partecipazioni</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Versamenti in conto capitale</b>	84.340	0	0	7.560	0	0		91.900
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Riserva per utili su cambi non realizzati</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Riserva da conguaglio utili in corso</b>	0	0	0	0	0	0		0
<b>Varie altre riserve</b>	90.429	0	11.346	0	0	0		101.775
<b>Totale altre riserve</b>	184.008	0	11.346	7.560	0	0		202.914
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	18.398	0	0	0	0	(8.576)		9.822
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.140	0	(24.140)	0	0	0	9.946	9.946
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>512.347</b>	<b>0</b>	<b>(724)</b>	<b>8.567</b>	<b>1.007</b>	<b>(8.577)</b>	<b>9.946</b>	<b>520.552</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE INDIVISIBILI L.904/77	101.777
ARROTONDAMENTO EURO	(2)
<b>Totale</b>	<b>101.775</b>

Ai fini di una migliore intelligenza delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	<b>14.612</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva da sopraprezzo delle azioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserve di rivalutazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva legale</b>	<b>111.909</b>	<b>0</b>	<b>8.596</b>	<b>0</b>
<b>Riserve statutarie</b>	<b>144.954</b>	<b>0</b>	<b>5.730</b>	<b>0</b>
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	<b>9.239</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva azioni o quote della società controllante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva da rivalutazione delle partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Versamenti in conto capitale</b>	<b>76.040</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.300</b>
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva per utili su cambi non realizzati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserva da conguaglio utili in corso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Varie altre riserve</b>	<b>76.963</b>	<b>0</b>	<b>13.466</b>	<b>0</b>
<b>Totale altre riserve</b>	<b>162.242</b>	<b>0</b>	<b>13.466</b>	<b>8.300</b>

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	30.977	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	28.652	0	-28.652	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>493.346</b>	<b>0</b>	<b>-860</b>	<b>8.300</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		14.612
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		0
Riserva legale	0	0		120.505
Riserve statutarie	0	0		150.684
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	0	0		9.239
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0		84.340
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avанzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0
Varie altre riserve	0	0		90.429
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>184.008</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-12.579		18.398
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	24.140	24.140
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>-12.579</b>	<b>24.140</b>	<b>512.347</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

## Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	13.605	CAPITALE		0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	127.747	UTILI	B	0	0	0
Riserve statutarie	156.518	UTILI	A,B,D,	156.518	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.239	RESIDUO CONTRIBUTO C /CAPITALE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	A,B,D,	9.239	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	91.900	CAPITALE	A,B	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	101.775	UTILI/ARROTONDAMENTO		0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>202.914</b>			<b>9.239</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.822	VALUTAZIONE MARK TO MARKET STRUMENTO DERIVATO		0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
<b>Totale</b>	<b>510.606</b>			<b>165.757</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				165.757		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
RISERVE INDIVISIBILI L.904/77	101.777	UTILI	0	0	0	0
ARROTONDAMENTO EURO	(2)			0	0	0
<b>Totale</b>	<b>101.775</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non vi è quota non distribuibile in quanto i costi pluriennali (impianto ed ampliamento e sviluppo) sono già interamente ammortizzati oltre al fatto che trattandosi di una Cooperativa vi sono determinate regole in merito all'utilizzo delle poste di Patrimonio Netto. Non vi sono da accantonare apposite Riserve ai sensi dell'art. 1 commi da 436 a 444 della Legge di Bilancio 2024.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile, relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, sono riepilogate nella tabella sottostante:

<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>	
Valore di inizio esercizio	18.398
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	8.576
Valore di fine esercizio	9.822

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### **Riserve di rivalutazione o Rivalutazione immobilizzazioni**

In bilancio non risulta contabilizzata alcuna Riserva di Rivalutazione in quanto la Cooperativa non ne ha effettuate.

### **Sospensione Ammortamenti e Riserva Indisponibile Art. 60 c. 7-ter D.L. 104/2020 conv. Legge 126/2020.**

La Società non si è avvalsa, negli esercizi precedenti, della facoltà prevista di poter sospendere, anche parzialmente o per singoli cespiti o categoria, gli ammortamenti, per cui non vi è neppure la necessità di creare l'apposita Riserva Indisponibile di cui all'art. 60 c. 7-ter del D.L. 104/2020 convertito nella Legge 126/2020.

### **Riserve Titoli non Immobilizzati**

La Società non ha usufruito di alcuna deroga (non avendone neppure la casistica) prevista dall'art. 45, comma 3-octies, D.L. 73/2022 (c.d. "Decreto Semplificazioni") e confermata la proroga per il 2024 dal D.M. 23/09/2024, per cui non ha alcuna riserva titoli non immobilizzati.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €80.000 (€80.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	0	0	80.000	80.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	0	0	80.000	80.000

Nel corso del 2024, come per l'esercizio precedente, non si è provveduto ad eseguire alcun accantonamento a Fondi Rischi ed Oneri (relativo al verificarsi di eventuali calamità naturali) in quanto gli importi presenti sono ritenuti sufficientemente congrui. La Cooperative valuterà nei prossimi esercizi un eventuale ulteriore accantonamento al fondo. Nel corso del 2024 non vi è stata la necessità di utilizzare il fondo.

I "Fondi per rischi ed oneri" accolgono nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire le perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €69.082 (€57.344 nel precedente esercizio). Il trattamento di fine rapporto accantonato al 31-12-2024 è relativo a sei operai a tempo indeterminato. Mentre per gli altri dipendenti con la qualifica d'impiegati il debito maturato nei loro confronti continua ad essere direttamente versato all'ENPAIA e sempre sulla base della percentuale del 6% sulla retribuzione annua.

Il fondo accantonato, in ottemperanza alla vigente normativa ed al vigente contratto collettivo di lavoro, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2024 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte ed al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	57.344
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	12.705

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(967)
Totale variazioni	11.738
Valore di fine esercizio	69.082

Il Fondo TFR contabilizzato tiene già conto degli anticipi erogati ai dipendenti in conformità alla normativa vigente ed è già al netto degli accantonamenti versati direttamente all'ENPAIA come previsto normativamente. Gli anticipi a dipendenti sono complessivamente pari ad euro 14.162.=, mentre il Fondo TFR al lordo è pari ad euro 83.244.=.

## Debiti

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.508.621.= (€ 3.456.152.= nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.778.927	-112.753	1.666.174
Debiti verso altri finanziatori	540	941	1.481
Acconti	228.397	-125.408	102.989
Debiti verso fornitori	945.691	283.343	1.229.034
Debiti rappresentati da titoli di credito	200.000	-30.000	170.000
Debiti tributari	20.521	13.915	34.436
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	61.087	1.235	62.322
Altri debiti	220.989	21.196	242.185
<b>Totale</b>	<b>3.456.152</b>	<b>52.469</b>	<b>3.508.621</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.778.927	(112.753)	1.666.174	918.648	747.526	5.392
Debiti verso altri finanziatori	540	941	1.481	1.481	0	0
Acconti	228.397	(125.408)	102.989	102.989	0	0
Debiti verso fornitori	945.691	283.343	1.229.034	1.229.034	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	200.000	(30.000)	170.000	170.000	0	0
Debiti tributari	20.521	13.915	34.436	34.436	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.087	1.235	62.322	62.322	0	0
Altri debiti	220.989	21.196	242.185	242.185	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>3.456.152</b>	<b>52.469</b>	<b>3.508.621</b>	<b>2.761.095</b>	<b>747.526</b>	<b>5.392</b>

Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c. si fa presente che non vi sono nel 2024 debiti commerciali verso le Società Controllate che potrebbero anche essere contabilizzati tra i Debiti verso i Fornitori. La Società bel corso dell'esercizio ha acceso due finanziamenti chirografi per complessivi euro 124.000.=. Tra gli acconti non ve ne sono verso le Società Controllate. Nel corso del 2024 non sono state fatte moratorie sui finanziamenti.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### **Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Debiti verso banche	1.666.174	0	1.666.174
Debiti verso altri finanziatori	1.481	0	1.481
Acconti	102.989	0	102.989
Debiti verso fornitori	1.218.160	10.874	1.229.034
Debiti rappresentati da titoli di credito	170.000	0	170.000
Debiti tributari	34.436	0	34.436
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.322	0	62.322
Altri debiti	242.185	0	242.185
Debiti	3.497.747	10.874	3.508.621

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile s'informa che vi è debiti di durata superiore ai cinque anni, precisamente un finanziamento bancario, le cui quote in scadenza oltre il 31/12/2029 sono pari complessivamente ad euro 5.392.=.. Mentre non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	5.392	0	0	170.000	170.000	3.338.621 3.508.621

Si conferma che non vi sono garanzie reali su beni sociali e che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali. E' presente un pagherò pari ad euro 170.000.=. Inoltre la Società ha emesso una cambiale senza avvallo nei confronti di sé stessa, per un importo pari ad euro 375.000.=, a garanzia di un rimborso di un finanziamento ricevuto dalla banca Cassa Padana d'importo pari ad euro 250.000.=..

S'informa che la Società ha prestato le seguenti garanzie a favore della Società interamente partecipata "C.F.P. Servizi s.r.l.":

- Fidejussioni verso Istituti di Credito per complessivi Euro 845.000.=..

Nel corso degli esercizi precedenti, 2020 e 2021, sono stati accesi alcuni appositi finanziamenti garantiti dal medio credito centrale.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

Si conferma, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile s'informa che non vi sono, di fatto, finanziamenti effettuati nè dai Soci della Società nè da eventuali soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo nonchè direzione e coordinamento.

### **Ristrutturazione del debito**

Nell'esercizio corrente la società non ha effettuato alcuna operazione di ristrutturazione del debito, così come per gli esercizi precedenti, quindi non è necessario riportare alcuna informazione prevista nei paragrafi 73, 85, 73A, 73B 73C e 81A oltreché appendice A dell'OIC 19 (a seguito dell'abrogazione dell'OIC 6).

## **Ratei e risconti passivi**

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €147.109 (€321.511 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	7.514	(4.473)	3.041
<b>Risconti passivi</b>	313.997	(169.929)	144.068
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	321.511	(174.402)	147.109

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### **Valore della produzione**

##### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

###### **Note sull'andamento della gestione**

Dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 emerge un risultato in utile pari ad euro 9.946.=, dopo che sono stati effettuati gli ammortamenti per euro 83.667= contro un risultato in utile di euro 24.140.= dell'esercizio precedente dopo che erano stati effettuati gli ammortamenti per euro 95.833.=. Il risultato viene ritenuto decisamente positivo in considerazione anche del periodo e delle condizioni in cui è maturato. La cooperativa, seppur in una continuativa e persistente fase di incertezza, caratterizzata dagli effetti dei vari conflitti bellici scoppiati a partire dal 2022, che hanno determinato un forte aumento dei costi e dei tassi d'interesse bancari, a cui si sono aggiunti i rallentamenti nell'esecuzione delle commesse affidate alla cooperativa a causa di condizioni metereologiche e climatiche particolarmente avverse durante quasi tutto l'esercizio e delle difficoltà legate al mercato del lavoro, sempre meno flessibile, è riuscita a fronteggiare la situazione e mantenere un risultato positivo. Il "valore della produzione" è stato di euro 2.768.689.= contro euro 3.192.575.= del precedente esercizio, mentre il "Costo della produzione" è passato da euro 3.028.824.= del precedente esercizio ad euro 2.649.741.= nel 2024; in tal modo la "Differenza valore e costi della produzione" dei due esercizi, è passata da Euro + 163.751.= nel 2023 ad Euro + 118.948.= nel 2024, dopo aver contabilizzato, rispetto al 2023, una diminuzione delle spese per servizi per euro 555.676.=, un decremento delle spese per il godimento di beni di terzi di Euro 47.896.=, un decremento di Euro 64.880.= del costo del personale che è passato da Euro 758.894.= nel 2023 ad Euro 694.014.= nel 2024. Il compenso dell'Organo Amministrativo è complessivamente leggermente aumentato passando da Euro 49.926 del 2023 ad Euro 51.918 del 2024. Come già avvenuto negli esercizi precedenti, a seguito dell'introduzione del D.Lgs. 139/2015, dallo schema del Conto Economico è stata eliminata la sezione straordinaria per cui i relativi proventi ed oneri sono collocati nelle altre voci ritenute appropriate in base all'evento verificatosi.

###### **Ricavi**

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle eventualmente riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto. Per analogia tale novità dovrebbe riguardare anche i costi.

Ai sensi del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", occorre indicare, se rilevante:

1) la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili:

a) media ponderata dei possibili importi del corrispettivo;

b) l'importo più probabile, quando il contratto ha soltanto due risultati possibili.

2) il metodo utilizzato per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione:

- a) metodo della valutazione dei prezzi di mercato;
- b) metodo dei costi attesi più margine;
- c) metodo residuale.

3) la metodologia utilizzata per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi:

- a) proporzione tra le ore di lavoro svolto alla data di bilancio e le ore complessive di lavoro stimate per effettuare il lavoro;
- b) proporzione tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali dell'operazione stimati;
- c) proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti nel contratto.

## Suddisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 2.390.863.= (€ 1.892.878.= nel precedente esercizio).

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €761.036 (€ 931.415 nel precedente esercizio). In tali voci sono contabilizzati anche i ricavi relativi ai proventi/contributi ricevuti per la produzione e gestione boschiva/forestale necessaria per la successiva rivendita a processo ultimato.

## **Costi della produzione**

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### **Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.128.572 (€ 1.684.248 nel precedente esercizio). I costi relativa alle merci, materie prime, sussidiarie ecc...sono stati pari ad euro 365.406.= nel 2024 ed euro 258.748.= nel 2023.

#### **Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 110.858 (€158.754 nel precedente esercizio).

#### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €47.259 (€ 37.085 nel precedente esercizio).

## **Proventi e oneri finanziari**

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si comunica che la Società non ha percepito proventi da partecipazione, di cui all'art. 2425 n. 15 c.c., diversi dai dividendi. La Società ha percepito, come negli esercizi precedenti, un dividendo pari ad euro 447.= lordo relativo all'investimento "Obbligazione alto rendimento Amundi" iscritto negli altri titoli nelle immobilizzazioni finanziarie e un provento di €. 10.111.= relativo ai premi sui contratti derivati in essere.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	76
Debiti verso banche	116.322
Altri	0
<b>Totale</b>	<b>116.398</b>

La Società ha percepito nel 2024 un contributo in c/interessi per euro 2.874.=, per cui gl'interessi passivi al lordo del contributo sarebbero stati pari ad euro 119.272.=.

#### Utili e perdite su cambi

Non sono presenti in bilancio utili e perdite su cambi derivanti sia dalla valutazione di fine esercizio che effettivamente realizzati, in quanto la Società non effettua operazioni in valuta.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che in bilancio non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che in bilancio non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono stanziate in base alle previsioni dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle, eventuali, agevolazioni fiscali previste dalla vigente normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti Tributari" ed in quella "Crediti Tributari".

La Società non ha aderito all'istituto del Concordato Preventivo Biennale (CPB) previsto dal D.Lgs. 13/2024 che prevede la definizione di un reddito già determinato proposto dall'Agenzia Entrate ai fini Ires ed Irap, per cui le eventuali differenze non rilevano ai fini delle imposte. L'adesione riguarda il biennio 2024-2025.

Sono state iscritte in bilancio le attività per imposte anticipate per i costi che saranno considerati deducibili, in base alla normativa tributaria, negli esercizi futuri.

L'OIC 25 è stato modificato anche a seguito della Riforma fiscale internazionale che ha recepito il Modello Secondo Pilastro pubblicato dall'OCSE. Tale Direttiva è stata recepita nel D.Lgs. 208/2023.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche:

- le imposte anticipate per Euro 69.439.=, calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato di bilancio considerando l' aliquota IRES pari al 24%; le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi; tali costi sono costituiti dagli interessi passivi non deducibili in base al conteggio del ROL per totali Euro 235.739.=, dall'eccedenza del plafond manutenzioni per Euro 2.630.=, dai compensi spettanti agli amministratori non ancora pagati in data 31-12-2024 per totali Euro 27.966.=, dalle quote associative maturate e canoni consortili, ma non ancora pagate al 31/12/2024 per complessivi € 7.641.=, dall'accantonamento della svalutazione del credito di dubbio realizzo di Euro 15.354.= per cliente in fallimento.

- Al 31/12/2024 non sono presenti in bilancio imposte differite.

Le imposte ordinarie a carico dell'esercizio ammontano a:

- euro 14.017.= per IRES;
- euro 847.= per IRAP.

Alla luce degli acconti versati e delle ritenute subite e degli importi compensati la posizione al 31-12-2024 nei confronti dell'erario risulta essere:

- a debito per euro 13.422.= con riferimento all'Ires dopo che vi ritenute acconto subite per euro 595.=, senza acconti versati;

- a credito per euro 135.= con riferimento all'Irap emergente dopo il versamento di acconti per euro 982.=.

Ai sensi dell'art. 70 L. 208/2015, la Cooperativa svolgendo anche l'attività di selvicoltura non è più soggetta all'IRAP per l'esercizio di tale attività, mentre l'IRAP è conteggiata considerando le altre attività esercitate.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	14.017	0	0	9.955	

<b>IRAP</b>	847	0	0	0	
<b>Imposte sostitutive</b>	0	0			
<b>Totale</b>	14.864	0	0	9.955	0

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
<b>Manutenzioni</b>	1.822	1.191	0	631
<b>Compensi Amministratori</b>	3.591	941	4.063	6.713
<b>Altre variazioni in aumento</b>	7.006	3.321	1.833	5.518
<b>Interessi passivi</b>	47.065	0	9.512	56.577
<b>Totale</b>	59.484	5.453	15.408	69.439
<b>- di cui entro 12 mesi</b>	0	0	0	69.439

Con le suddette informazioni vengono anche dettagliate le imposte dell'esercizio presenti nel conto economico anche al fine delle eventuali compensazioni di partite effettuate a norma di legge, ma da esplicare nella nota integrativa.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Attività svolta**

L'attività della Cooperativa continua ad essere volta prevalentemente alla forestazione, a scopo naturalistico - ambientale, di terreni demaniali ottenuti in concessione dai Soci e conferiti in gestione alla cooperativa mediante apposite convenzioni, oppure ottenuti direttamente in concessione dal Consorzio. La società cooperativa svolge, altresì, l'attività di forestazione con lo scopo di mitigazione ambientale delle opere pubbliche infrastrutturali sia dei soci che di terzi, nonché l'esecuzione di servizi di gestione del verde pubblico o privato dei soci e di terzi. Altresì il Consorzio gestisce direttamente l'attività di selvicoltura, da cui ottiene prodotti legnosi per vari utilizzi, in particolare quale combustibile, da rivendere per il tramite della propria controllata C.F.P. Servizi. La Cooperativa svolge anche attività di coltivazione di alcuni prodotti/colture, tra cui le principali sono essenze forestali arboree ed arbustive. La Società continua a detenere la partecipazione pari al 51,89% del "Consorzio Stabile Forestale Padano SCARL", costituito per effettuare alcune specifiche attività che la Cooperativa ritiene strategiche e propedeutiche ai propri ambiti di business, tra le quali la più importante è la partecipazione a gare d'appalto bandite da amministrazioni pubbliche o private. La Società detiene ancora il 100% del Capitale Sociale della Società "C.F.P. Servizi s.r.l.", impresa tramite la quale la cooperativa rivende sul mercato i prodotti legnosi derivanti dall'attività di selvicoltura. Non si segnalano inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

#### **Presupposto della Continuità Aziendale**

La redazione del bilancio 2024 deve tenere in considerazione le valutazioni relative al principio della continuità aziendale come stabilito ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 codice civile nonché OIC 11.

La Società anche negli anni precedenti, durante la pandemia, ha sempre verificato, in fase di redazione del bilancio, e mantenuto la prospettiva della continuazione dell'attività.

Alla luce anche delle novità normative, entrate in vigore nel corso del 2022, legate al nuovo "codice della crisi e dell'insolvenza" (D.Lgs. 14/2019) che presuppone l'adozione da parte delle imprese di assetti organizzativi adeguati che permettano tra l'altro di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale per almeno i 12 mesi successivi oltreché rilevare i segnali di un eventuale "squilibrio finanziario", in fase di redazione del bilancio 2024 si è ritenuto di fornire in nota integrativa alcune informazioni a supporto del fatto che non vi siano, ad oggi, incertezze in merito alla continuità aziendale.

Infatti la Società ai sensi degli articoli 2086 e 2381 codice civile nonché alla normativa sulla crisi d'impresa si è dotata di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili in base alla propria natura e dimensione e svolge le attività idonee nonché i controlli propedeutici alle verifiche della continuità aziendale nonché degli eventuali segnali di crisi.

Sono state effettuate le dovute valutazioni in merito alla vita utile delle immobilizzazioni ed al loro valore recuperabile, ai rapporti giuridici in essere per eventuali accantonamenti a fondi rischi ed oneri, alla revisione, se presenti, della situazione dei derivati nonché alla recuperabilità delle eventuali imposte anticipate, il tutto in ottemperanza delle disposizioni previste dagli OIC 11-9-16-24-25-31 e 32.

Si riepilogano alcuni indicatori e/o circostanze che sono state monitorate dall'Amministrazione della Società al fine di rilevare l'eventuale assenza di prospettiva di continuità aziendale per i dodici mesi successivi, e precisamente:

- Non vi è una situazione di deficit patrimoniale (o di capitale circolante netto negativo);
- Non vi sono prestiti prossimi a scadenza senza prospettive verosimili di rinnovo, rimborso e non vi è neppure un'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- Non vi sono indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- Sia i bilanci storici che prospettici non mostrano flussi di cassa negativi;
- I principali indici economico-finanziari non sono negativi;
- Non vi sono consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- Non vi sono pagamenti di dividendi arretrati se non quelli eventualmente preventivamente già programmati in fase di deliberazione assembleare e la distribuzione dei dividendi è in linea con le decisioni dei soci;
- Non vi è alcuna incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- Non vi è alcuna incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- Non vi sono state modifiche alle modalità di pagamento concesse dai fornitori, in particolare dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna". Eventuali modifiche delle modalità di pagamento sono state preventivamente concordate e condivise con i fornitori;
- Non vi sono problematiche all'ottenimento di eventuali finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti, attività o altri investimenti necessari;
- Non vi è alcuna intenzione da parte della Direzione Aziendale di liquidare l'impresa o di cessare le attività;
- Non vi è stata la perdita di membri della Direzione Aziendale con responsabilità strategiche senza una eventuale loro sostituzione;
- Non si sono persi né mercati fondamentali, né clienti chiave, né contratti importanti o fornitori strategici;
- Non vi sono difficoltà o tensioni con il personale dipendente;
- Non vi è difficoltà o scarsità nell'approvvigionamento delle forniture necessarie;
- Non sono comparsi concorrenti di grandi dimensioni sui medesimi mercati in cui opera la Società che possano pregiudicarne il posizionamento sul mercato;
- Il capitale non è sotto il limite legale ed il patrimonio netto non ha perso i requisiti di solvibilità e/o liquidità nei confronti degli Istituti finanziari;
- Non vi sono cause, procedimenti legali in corso che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare situazioni, anche risarcitorie, a cui la Società non sarebbe in grado di far fronte;
- Non vi sono modifiche di leggi o regolamenti o politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'Azienda;
- Non vi sono coperture assicurative considerate inadeguate o mancanti che possano pregiudicare la solidità della Società.

Si forniscono inoltre alcuni indicatori di redditività, solidità finanziaria e solvibilità sia dell'esercizio in corso che di quello precedente chiuso al 31/12/2023, al fine di maggiormente supportare la conferma della continuità aziendale e la situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria della Società.

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Margine primario di struttura	(21.907)	70.573
Quoziente primario di struttura	0,96	1,16
Margine secondario di struttura	874.701	1.287.042
Quoziente secondario di struttura	2,61	3,91

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	7,31	7,64
Quoziente di indebitamento finanziario	3,81	4,49

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
ROE netto	1,91 %	4,71 %
ROE lordo	2,85 %	6,13 %
ROI	3,03 %	3,93 %
ROS	5,49 %	9,18 %

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Margine di disponibilità (CCN)	1.018.769	1.601.039
Quoziente di disponibilità	136,86 %	167,14 %
Margine di tesoreria	(1.184.760)	(1.195.710)
Quoziente di tesoreria	57,14 %	49,86 %

La continuità aziendale per i prossimi 12 mesi e la sostenibilità dei debiti da parte dell'impresa sono ulteriormente confermati dalla mancanza dei seguenti "segnali di crisi" e quindi indicatori di squilibrio patrimoniale e/o economico finanziario:

- Debiti per retribuzione scaduti da almeno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo medio mensile delle retribuzioni;
- Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- Esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno 60 giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purchè rappresentino complessivamente almeno il 5% del totale delle esposizioni;
- Una o più esposizioni debitorie nei confronti dei c.d. creditori qualificati pubblici (agenzia entrate, inps, inail, agenzia della riscossione) e relativi limiti e condizioni, di cui all'art. 25-novies, comma 1, D.Lgs. 14/2019.

Concludendo, il presupposto della continuità aziendale è rispettato, nonostante l'esercizio 2024 sia stato caratterizzato da condizioni meteorologiche e climatiche particolarmente avverse durante quasi tutto l'esercizio, che hanno determinato, assieme alle difficoltà legate ad un mercato del lavoro sempre meno flessibile, un rallentamento nell'esecuzione delle commesse affidate alla cooperativa, e dalle conseguenze dei conflitti scoppiati a partire dal 2022, che hanno determinato un incremento generalizzato dei costi, una situazione d'incertezza ed un aumento dei tassi d'interesse bancari.

Si fa presente che attualmente la Società non ha obblighi informativi in materia di rendicontazione di sostenibilità (ESG) di cui alla Direttiva 2022/464/UE, che entrerà in vigore progressivamente nei prossimi esercizi e che è stata recepita ed attuata dal D.Lgs. 125/2024 pubblicato sulla G.U. del 10/09/2024 n. 212.

## Dati sull'occupazione

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale mediamente impiegato, sia a tempo indeterminato che determinato, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	6
Operai	13
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>19</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Inoltre si comunica che non sono state erogate anticipazioni o vi sono crediti nei confronti di tali Organi Sociali. Non sono stati assunti impegni e garanzie, di qualsiasi tipo, per conto di alcun Organo Sociale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.918	8.840
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al Revisore Legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuali	6.760
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>6.760</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio non sono rilasciate in quanto la Società non ha tale casistica.

## Titoli emessi dalla società

### Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile si conferma che non esistono titoli emessi dalla società, né obbligazioni convertibili, né azioni di godimento o altra categoria di titoli emessi.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si conferma che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si comunica che la Società ha i sotto riportati, negli appositi capitoli, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Non vi sono garanzie reali prestate. Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

Inoltre non avendo tale tipologia di partecipazione, si comunica che la Società non ha impegni assunti nei confronti di Società controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Si forniscono le informazioni richieste risultanti alla data del 31/12/2024:

Valore residuo impegno beni in locazione finanziaria: € 93.901.=;

Cessioni effetti all'incasso: € 18.321.=;

Valore dei beni di terzi a noleggio (considerato anche valore dei canoni a scadenza): € 23.916.=, i cui canoni residui ancora da pagare sono complessivamente pari ad euro 11.541.=.;

Massimali per garanzie di rischi su incendi: € 1.690.000.=;

Massimali per garanzie di rischi su furti: € 22.500.=;

Massimali per garanzie di rischi RCT: € 7.000.000.=.

### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dalla Stato Patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La Società ha in essere due contratti di locazione finanziaria ed ha assunto impegni, per canoni residui a scadere, per complessivi euro 93.901.=. Inoltre la Cooperativa ha in corso due contratti di noleggio per beni strumentali il cui valore complessivo è pari ad euro 23.916.=, le cui rate residue sono complessivamente pari ad euro 11.541.=.

### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Precisamente:

- Fidejussioni per Euro 845.000.=. Garanzia rilasciata dalla Società ad Istituti di Credito a favore della Società interamente partecipata "C.F.P. servizi s.r.l." unipersonale;
- Cambiale senza avvallo nei confronti di sè stessa, per un importo pari ad euro 375.000.=, a garanzia di un rimborso di un finanziamento ricevuto dalla banca Cassa Padana d'importo pari ad euro 250.000.=.

### **Passività Potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

	<b>Importo</b>
<b>Impegni</b>	11.541
<b>Garanzie</b>	791.000

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La Società non ha in essere patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: La Società ha posto in essere operazioni, a normali condizioni di mercato, con la Società "C.F.P. servizi s.r.l." unipersonale di cui detiene l'intera partecipazione nonché con il "Consorzio Stabile Forestale Padano scarl" otrechè con i Soci Cooperatori anche in ottemperanza del rapporto cooperativo/mutualistico tra la Cooperativa stessa ed i suoi Soci. Si rilasciano in ogni caso le informazione nella seguente tabella:

	<b>Parte correlata</b>	<b>Natura del rapporto</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>
	SOC. CONTROLLATA-			

	C.F.P. SERVIZI S.R.L UNIPERSONALE	SOCIA- CLIENTE - FORNIT	17.168	0
	CONSORZIO STABILE FORESTALE PADANO SCRL	SOC. CONTROLLATA- CLIENTE- FORNITORE	39.184	0
	N.14 CLIENTI	SOCI	49.978	50.327
	N.21 FORNITORI	SOCI	277.480	809.722

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
	167.444	0	0	0	1.525
	514.550	0	0	0	0
	759.141	0	0	0	13.000
	0	116.268	582.695	6.189	-602

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile s'informa che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ad eccezione dei contratti di locazione finanziaria e di noleggio in essere già in precedenza indicati.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, s'informa che non vi sono, alla data di stesura del presente documento, fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da dover essere comunicati in merito alla loro natura ed ai loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici. Gli unici fatti degni di menzione sono quelli riguardanti i conflitti bellici ancora in corso in Europa e in Medioriente, a cui si è aggiunta, nei primi mesi del 2025, la minaccia di una forte politica dei dazi doganali da parte degli Stati Uniti, con possibili ritorsioni da parte dei Paesi coinvolti. Tali eventi stanno determinando una forte e generalizzata incertezza, con possibili incrementi dei costi e dei tassi di interesse bancari. Altresì vanno menzionate le condizioni meteorologiche e climatiche, che continuano ad essere particolarmente avverse anche in questa prima parte dell'esercizio 2025 (corre l'obbligo di citare una piena abbastanza importante del fiume Po a metà aprile) che stanno determinando, assieme alle difficoltà legate ad un mercato del lavoro sempre più rigido, un rallentamento nell'esecuzione delle commesse affidate alla cooperativa. La Cooperativa parteciperà ai vari bandi per contributi che verranno emanati dal Governo o da altre amministrazioni pubbliche, ivi compresi crediti d'imposta e similari, sempreché abbia i requisiti per accedervi. Le previsioni legate all'andamento dell'attività aziendale nel breve e medio periodo rimangono poco prevedibili, sia a causa degli eventi che si stanno manifestando a livello globale che a causa di quelli che caratterizzano i settori nei quali opera la società. La

Società ha comunque una struttura ed un'organizzazione che le consentono di effettuare un controllo costante della situazione finanziaria, del rischio commerciale e dei costi, in modo da poter gestire le particolari congiunture e poter proseguire il proprio operato in attesa di un periodo economico caratterizzato da minore incertezza.

Come già iniziato negli esercizi precedenti, si confida che i progetti forestali in essere possano continuare senza intoppi e che vengano promulgati nuovi bandi in materia ambientale, con riferimento soprattutto al PNRR e alle emergenze climatico-ambientali ormai sotto gli occhi di tutti. La Società mantiene l'attenzione sulle proprie esigenze finanziarie, valutando, se del caso, eventuali interventi che consentano il mantenimento della liquidità necessaria senza creare squilibri finanziari e patrimoniali.

Complessivamente, i rischi preventivabili sono quelli legati alle incertezze climatico ambientali e al perdurare di una condizione di rigidità nel mercato del lavoro, che potrebbero portare a significativi ritardi nell'esecuzione delle commesse affidate alla cooperativa. Altri rischi sono quelli legati alle tempistiche di incasso dei crediti verso i clienti, in particolare verso le amministrazioni pubbliche, nonché all'aumento dei costi in generale e all'andamento dei tassi d'interesse bancari. La cooperativa continuerà ad operare un controllo sistematico su tutte le linee di rischio commerciale e, ove possibile, persegirà una politica di riduzione dei costi e di contenimento del debito.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

La Società non ha alcun obbligo previsto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinque e 22 sexies del codice civile, in merito al bilancio consolidato.

### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

In base a quanto esposto al punto precedente, non occorre eseguire alcuna comunicazione ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile in merito al luogo in cui è disponibile la copia dell'eventuale bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

In merito ai due strumenti finanziari derivati, di copertura sui tassi di finanziamento, vengono di seguito riportate le informazioni ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

1) Tipologia contratto - contratto su tassi d'interesse - opzione sui tassi;

Tipologia Acquisto - data negoziazione: 14/07/2020;

Scadenza: 14/07/2026;

Div.: Euro;

Nozionale: € 150.000.= (capitale in vita euro 60.447);

Fair Value -MTM: + € 1.359.=;

Valore di Smobilizzo: + € 1.264.=;

2) Tipologia contratto - contratto su tassi d'interesse - opzione sui tassi;

Tipologia Acquisto - data negoziazione: 14/01/2022;

Scadenza: 14/01/2030;

Div.: Euro;

Nozionale: € 210.000.= (capitale in vita euro 155.695);

Fair Value -MTM: + € 8.463.=;

Valore di Smobilizzo: + € 7.658.=.

Ai sensi dell'art. 2427-bis c.1 n.1 b-ter) si comunica che non vi sono state variazioni imputate direttamente a conto economico mentre è stata adeguata l'apposita riserva di Patrimonio Netto, a cui si rimanda all'apposita tabella nella presente Nota Integrativa ai sensi della lett. b-quater), dell'importo pari ad euro 9.822.=.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

### **Azioni/quote proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 (ex 7) del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle quote o azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona o di terzi, ed alle azioni o quote proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona o di terzi:

La Società non detiene proprie quote della Società nonché per il tramite di Società fiduciaria o di terzi o per interposta persona.

La Società non possiede azioni o quote di Società controllanti anche per il tramite di Società fiduciarie o di terzi o per interposta persona.

Altresì la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato quote proprie o azioni o quote di Società controllanti anche per il tramite di Società fiduciarie o di terzi o per interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

Nella presente sezione vengono fornite le informazioni riguardanti la Cooperativa facendo presente che trattasi di una Cooperativa agricola mista che opera prevalentemente nell'attività di forestazione e silvicoltura.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### **Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile**

#### *Cooperativa agricola mista*

La cooperativa si avvale nello svolgimento della attività, sia delle merci che dei servizi ricevuti dai Soci Cooperatori nonchè svolge la propria attività nei confronti dei propri Soci ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile. La Cooperativa quindi, ha l'obiettivo di mantenere il requisito della mutualità prevalente, ma avendo per due esercizi consecutivi (2023 e 2024) non rispettato i limiti previsti dal codice civile, il requisito non è mantenuto.

Ai sensi dell'articolo 2512, sono cooperative a mutualità prevalente quelle che presentano alternativamente le seguenti caratteristiche:

- svolgono la propria attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi (ad esempio, cooperative di consumo);
- si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative dei soci (ad esempio, cooperative di produzione e lavoro);
- si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento dell'attività degli apporti dei beni o servizi da parte dei soci (ad esempio cooperative agricole).

Ai fini del riconoscimento della mutualità prevalente è necessario il rispetto di alcuni parametri contabili di riferimento.

In particolare, ai sensi dell'articolo 2513, la condizione di prevalenza si verifica se:

- i ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi verso i soci superano il 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del conto economico);
- il costo del lavoro dei soci supera il 50% del totale del costo del lavoro (voce B9 del conto economico);
- il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci è superiore al 50% del totale del costo dei servizi (voce B7 del conto economico) ovvero il costo per beni conferiti dai soci è superiore al 50% del costo delle merci o materie prime acquistate o conferite (voce B6 del conto economico);
- nel caso in cui si verifichino contestualmente più tipologie di scambi mutualistici (cooperativa mista), la prevalenza va verificata applicando la media ponderata dei predetti parametri;
- nelle cooperative agricole la condizione di prevalenza sussiste quando la quantità od il valore dei prodotti conferiti dei soci è superiore al cinquanta per cento della quantità o del valore totale dei beni prodotti.
- Il "Consorzio Forestale Padano Società Agricola Cooperativa", nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, cerca di avvalersi prevalentemente degli apporti dei beni o servizi da parte dei soci e svolge la propria attività anche significativamente in favore dei soci utenti di beni o servizi.

Ai sensi dell'articolo 2513 c.c. si documentano i parametri per verificare se vi sono le condizioni di prevalenza di cui all'articolo 2512 c.c. evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

a) Il costo produzione per servizi ricevuti complessivamente sostenuto è pari a €. 1.128.572 100%

(voce B7 del conto economico) così distinto:

- costo per servizi ricevuti dai soci €. 584.621 51,80%
- costo per servizi ricevuti da terzi €. 543.952 48,20%

b) Il costo complessivamente sostenuto per le forniture di merci o di materie prime

è pari a €. 365.406 100%

(voce B6 del conto economico) così distinto:

- costo forniture da soci €. 116.268 31,82%
- costo forniture da terzi €. 249.138 68,18%

c) I ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi complessivamente

realizzati sono pari a €. 2.390.863 100%

(voce A1 del conto economico) così distinti:

- Ricavi vendite verso soci €. 744.090 31,12%
- Ricavi vendite verso terzi €. 1.646.773 68,88%

e) Ai fini della verifica della sussistenza del requisito della mutualità prevalente è necessario, ai sensi dell'art. 2513 c.

2 c.c., calcolare la media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti

$$\underline{31,82\% \times 365.406 + 51,80\% \times 1.128.572 + 31,12\% \times 2.390.863} = 37,20\%$$

3.884.841

La media ponderata pari al 37,20% è inferiore al 50%, così come nel precedente esercizio ove si era attestata al 49,27% e quindi sempre inferiore al 50%.

I requisiti della mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2545-octies vengono meno al verificarsi della seguente ipotesi:

- mancato rispetto per due esercizi consecutivi del parametro su indicato;
- modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 del codice civile.

Conseguentemente la Cooperativa nell'esercizio 2024 non ha il requisito della mutualità prevalente per cui dovrà ottemperare agli obblighi informativi/comunicativi di cui all'art. 2545-octies del codice civile oltretutto non poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalle normative. Infatti già con riferimento all'esercizio 2024 la Cooperativa ha liquidato le imposte senza tener conto delle agevolazioni per le cooperative a mutualità prevalente. Attualmente non vi è l'obbligo di redigere un bilancio straordinario in quanto non vi sono le condizioni previste. L'Organo Amministrativo e conseguentemente i Soci valuteranno per il prossimo futuro le varie scelte ivi comprese quelle legate ad eventuali modifiche statutarie.

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile**

La Società non ha predisposto la relazione sulla gestione non avendone l'obbligo ed avendo ottemperato a quanto necessario nella presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'eventuale ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente. La composizione della compagnia societaria della Cooperativa nel corso dell'esercizio 2024 ha subito variazioni. Al 31/12/2024 i Soci sono complessivamente 71.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono definite e disciplinate dallo Statuto Sociale che regolamenta le norme di ammissione per garantire al processo tempi e trattamenti equanimi.

Non è stato respinta alcuna richiesta di ammissione nel corso dell'esercizio 2024. Nel corso dell'esercizio 2024 vi sono stati quattro recessi ed un'esclusione dalla compagnia sociale.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di un eventuale nuovo socio, ne viene deliberata l'ammissione.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione all'eventuale nuovo socio della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte, vengono eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione rimane agli atti della Cooperativa.

Il Capitale Sociale della Cooperativa è pari ad Euro 13.605.= interamente versato al 31/12/2024.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile**

La Società non ha predisposto la relazione sulla gestione non avendone l'obbligo ed avendo ottemperato a quanto necessario nella presente nota integrativa.

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

#### ***Cooperative agricole miste***

La cooperativa ha provveduto a commissionare le attività ai propri Soci, secondo le loro specializzazioni, a seguito delle conferme dei lavori ricevuti nonchè a prestare la propria attività nei confronti dei Soci cercando, inoltre, di seguire ed assistere a tutte le fasi delle operazioni da effettuare al fine di far ottenere ai propri Soci il miglior risultato possibile in particolare nei rapporti con le pubbliche amministrazioni e le imprese del settore.

L'organizzazione della società ha permesso di fornire a tutti i soci cooperatori sia l'assistenza che i mezzi idonei per svolgere le prestazioni richieste;

Sono state tenute riunioni al fine di migliorare gli standard qualitativi dei prodotti e servizi per i soci su problemi tecnici inerenti alle attività;

Si è cercato di supportare i Soci in qualsiasi fase delle attività nel caso ne avessero avuto la necessità;

La compagine sociale è formata da Soci che possono garantire, sia nella fase passiva che attiva, il raggiungimento degli scopi sociali.

La cooperativa ha garantito il medesimo trattamento a tutti i soci in ogni fase della gestione sociale ivi comprese le remunerazioni delle attività effettuate.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile**

Si ricorda che il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione dell'eventuale ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

La Cooperativa, vista la tipologia dell'attività effettuata, non applica il ristorno in quanto la remunerazione delle attività svolte con i Soci, sia attive che passive, è ritenuta già un criterio valido.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

## Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non si tratta di una Società Start-up, neppure a vocazione sociale, né una PMI Innovativa.

## Informativa in materia di Privacy

La Società ha adempiuto, per quanto di sua competenza, agli obblighi imposti dalla normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti attuativi), nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

## Altri punti previsti dall'art. 2427 codice civile

Non vengono trattati eventuali altri punti dell'art. 2427 c.c. anche se tra quelli previsti nella configurazione per il bilancio abbreviato in quanto tali argomenti non sono presenti nel bilancio della Società.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, di seguito sono riepilogate le sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati/incassati (sono stati indicati in ogni caso i vari contributi percepiti indipendentemente dalla loro natura anche se a natura corrispettiva), nell'esercizio e per un importo complessivamente superiore ad Euro 10.000,00 (diecimila/00), al "Consorzio Forestale Padano Società Agricola Coop." (c.f. 00778440198), quale Beneficiario, da pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2011 n. 165 e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ivi comprese, tra l'altro, le società a controllo pubblico non quotate:

Soggetto Erogatore	Codice Fiscale	Tipologia Sovvenzione	Importo Incassato	Data Incasso
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 5.169,25	09/01/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 16.539,25	14/03/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 10.535,70	14/03/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 36.250,00	14/03/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 5.850,11	14/03/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 350,00	14/03/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 15.582,23	05/08/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 2.912,00	09/12/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 16.704,00	09/12/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo mancato reddito	€ 1.761,75	20/12/2024
Regione Emilia Romagna	80062590379	Contributo mancato reddito	€ 1.498,49	04/03/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo manut.impianti	€ 288,43	17/01/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo manut.impianti	€ 34.256,92	25/03/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo PAC	€ 10.399,53	25/06/2024
Regione Lombardia	80050050154	Contributo PAC	€ 1.885,21	11/07/2024

Regione Lombardia	80050050154	Contributo PAC	€ 4.243,38	21/11/2024
MIMIT-Ministero delle Imprese e del Made in Italy		Contributo nuova "Sabatini" Leasing Trattrice Agricola	€ 6.860,82	06/11/2024

Inoltre si fa presente che la Cooperativa ha usufruito delle sottoriportate agevolazioni in base alle vigenti normative.

La Cooperativa ha maturato un contributo in c/impianti, relativo ai beni strumentali rientranti nella misura c.d. 4.0, relativamente ad investimenti degli esercizi precedenti ed uno effettuato nel 2024, la cui competenza contabile per il 2024 è pari complessivamente ad euro 20.269.=.. I suddetti crediti d'imposta vengono utilizzati in un triennio e l'utilizzo 2024 è stato il seguente:

- euro 21.333,33 compensato in F24 il 16/01/2024;
- euro 7.833,33 compensato in F24 il 16/01/2024;
- euro 7.600,00 compensato in F24 il 16/01/2024 per euro 4.905,97 ed il 16/02/2024 per euro 2.694,03;
- euro 4.533,33 compensato in F24 il 16/09/2024 per euro 4.533,33.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di approvare la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 9.946.= come segue:

Euro 2.984.= pari al 30% a "Riserva Legale";

Euro 298.= pari al 3% al "Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione";

Euro 4.675.= pari al 47% alla "Riserva Indivisibile";

Euro 1.989.= pari al residuo dell'Utile Netto alla "Riserva Statutaria".

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, che vi è continuità nella formazione del bilancio e nell'applicazione della normativa contenuta nel D.Lgs. 139/2015 e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonchè il risultato economico dell'esercizio.

### Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

Casalmaggiore (CR) li, 30 Maggio 2025

## **Nota integrativa, parte finale**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Avv.Carlo Alberto Malatesta